

# Tavolo della Competitività Territoriale. L'incontro presso la Sala Maffei di Camera di Commercio Seduta straordinaria del Tavolo Tematico 1 Infrastrutture

*Al centro del dibattito le esigenze infrastrutturali del territorio*

Seduta straordinaria, terza seduta per il Tavolo Infrastrutture, uno dei tavoli tematici del Tavolo della Competitività. L'occasione è stata voluta dal soggetto coordinatore di questo tavolo, Provincia di Cremona, attraverso REI Industria rappresentata dalla direttrice **Iaria Massari**, al fine di creare un **momento di concertazione e confronto tra gli attori del territorio provinciale**, in merito ai temi caldi in ambito infrastrutturale in vista dell'incontro con il Presidente di Regione Lombardia **Attilio Fontana**. L'obiettivo del Tavolo è la creazione del terreno comune di confronto e espressione, facendo emergere la linea principale attorno a cui i vari soggetti possono poi orientarsi restando compatti e in sintonia. Il Tavolo si colloca all'interno del piano provinciale che va sotto il nome di "Tavolo della Competitività Territoriale", il nuovo strumento di governance territoriale esteso e inclusivo, per definire gli interventi prioritari all'interno di una vera e propria strategia di sviluppo dell'area provinciale cremonese. La seduta straordinaria ha visto la presenza, oltre alla **Cabina di regia** composta da Provincia di Cremona (Presidente **Davide Viola**), Camera di Commercio di Cremona (Presidente **Gian Domenico Auricchio** e Segretario **Maria Grazia Cappelli**), Comune di Cremona (Sindaco **Gianluca Galimberti**, Vice Sindaco **Maura Ruggeri e Ass.re Virgilio**), Comune di Crema (Sindaco **Stefania Bonaldi**), Comune di Casal-



maggiore (Sindaco **Filippo Bongiovanni**), in presenza dei delegati regionali dell'UTR (**Roberto Dainesi e Claudio Guarneri**), anche **tutti gli altri componenti del Tavolo della Competitività** anche un'attiva partecipazione delle **Associazioni di Categoria**, dei **Sindacati**, di altre **istituzioni connesse** alla tematica (**Carlo Vezzini e Roberto Salvadori** per Stradivaria e Centro Padane, **Claudio Cerioli** per l'Agenzia Trasporto Pubblico Locale), Banca Cremasca e Mantovana (**Angelo Soldati**). Al completo i **Sindacati** del territorio: Cisl (**Giuseppe De Maria**), CGIL (**Marco Pedretti**), UIL (**Paolo Soncini**). Presenti anche gli **esponenti politici: on Luciano Pizzetti, Giuseppe Trespidi, Matteo Piloni** (Consigliere Regionale). Tra le **Associazioni di categoria** presenti: Associazioni Industriali di Cremona (Vice Presidente Vicario **Stefano Allegri** e Direttore **Massimiliano Falanga**), CNA Cremona



(Direttore **Marco Cavalli** e funzionario **Adriano Bruneri**), API Industria (Presidente **Alberto Griffini**), Confcommercio Cremona (Presidente **Vittorio Principe** e Direttore **Paolo Regina**), Coldiretti Cremona (**Andrea Ragazzini**), Confartigianato Cremona (Direttore **Roberto Maffezzoni**), Confcooperative (**Roberto Oliva**), Lega Coop (**Cesare Mainardi**), Confesercenti (Presidente **Agostino Boschirollo**), ANCE Cremona (**Laura Secchi e Giovanni Musoni**). Oltre ai 3 Comuni principali, erano presenti **altri rappresentanti dei**

**Comuni:** Consigliere di Crema (**Simone Beretta**), Sindaco di Dovera (**Mirko Signorini**), Sindaco di Gussola (**Stefano Belli Franzini**), Sindaco di Offanengo (**Gianni Rossoni**), Sindaco di Pozzaglio ed Uniti (**Biondo Caruccio**), Sindaco di Soncino (**Gabriele Gallina**), Consigliere di Sesto ed Uniti (**Mirco Poli**), Sindaco di Stagno Lombardo (Roberto Mariani) e Sindaco di Vescovato (**Maria Grazia Bonfante**). La seduta è stata aperta dal Presidente della Provincia di Cremona, coordinatore del Tavolo, che illustra lo **stato dell'arte del**

**comparto infrastrutturale provinciale**, con riferimento ai dati diffusi dallo Studio The European House Ambrosetti legati al **Masterplan 3C**, che pongono in evidenza il **deficit di 160 mil/anno €** quale costo per l'**inefficienza infrastrutturale che annualmente il territorio provinciale deve scontare**. A questo dato si aggiunge la mappa diffusa dalla Presidente del Consiglio di Ministri per la revisione delle competenze stradali, la quale evidenzia un **"buco" territoriale** nell'intera area cremonese, cremasca e casalasca, che oggi soffre di un **isolamento** latente e problematico.

A seguito del dibattito tra i presenti, la sintesi è muoversi in modalità compatta proseguendo con determinazione nell'interlocuzione con gli enti di livello superiore, in quanto il territorio non può più aspettare. **Il territorio cremonese è un territorio ormai provato**, depauperato da una serie di progettazioni in corso e oggi

ferme in attesa di risposte chiare. Tutti i componenti del tavolo intervenuti hanno sottolineato l'importanza di restare compatti e con un'unità di intenti. La voce dei vari attori si è espressa a favore dell'autostrada Cremona-Mantova; allo stesso modo viene auspicata fortemente la risistemazione della linea ferroviaria Mantova-Milano, considerato ad oggi il finanziamento della tratta Mantova-Piadena, nonché tutti gli interventi di adeguamento e manutenzione di ponti, strade e viadotti. Resta il grande interesse per la valorizzazione della risorsa del Po e le enormi potenzialità inesprese che la morfologia del territorio cremonese ha in dote.

**"Nella consapevolezza del forte impatto economico che le non scelte hanno avuto negli ultimi anni", commenta il Presidente Viola in chiusura alla seduta, "il territorio insieme oggi ribadisce l'assoluta importanza di muoversi compatto e determinato per sbloccare una situazione di stasi che vige da troppo tempo."** È importante la concretezza, dato che le diverse richieste del territorio erano già state ribadite anche negli ultimi documenti **AGST - Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale**, e oggi delineate nuovamente da tutti gli oratori che hanno partecipato all'incontro Tavolo. La prossima seduta è prevista per inizio febbraio 2019. I componenti del Tavolo Infrastrutture verranno comunque tenuti informati sulle evoluzioni delle varie progettualità.